

Proposte

- **Democrazia:** informazione e partecipazione
-
- **Acqua:** bene pubblico, non merce; no alla privatizzazione
-
- **Commercio:** filiera corta, ecosostenibile, artigianato, gemellaggio
-
- **Energia:** rinnovabile, pulita, a costo zero per tutti.
-
- **Educazione:** conoscere la Costituzione, i propri diritti e doveri.
-
- **Rifiuti Zero:** politica che tende a non avere più rifiuti.
-
- **Sicurezza:** webcam, luci con SMS, vigilanza e tecnologia
-
- **Sociale:** integrazione, no al razzismo, anziani, salute
-
- **Territorio:** a crescita zero, pedemontana e compensazioni
-
- **Viabilità:** isole pedonali, parcheggi, bus navetta

Si fa notare che molte proposte sono integrate, ovvero servono per risolvere più di un punto, ma vengono inserite e descritte solo in una voce, onde evitare ripetizioni, e quindi nelle altre se ne fa solo un riferimento.

Democrazia: informazione e partecipazione

- Partecipazione alle sedute del consiglio comunale e loro trasmissione via webcam
- Possibilità di consultazioni popolari su come attuare i punti del programma.
- Eventi pubblici a tema con la partecipazione degli assessori e di esperti su problemi specifici
- Possibilità di proporre nuovi punti da mettere in discussione con un minimo di firme.
- Tracciabilità delle pratiche tramite protocollo e interrogazioni dello stato di avanzamento
- Eliminazione degli sprechi da parte dell'amministrazione e snellimento della burocrazia.
- Partecipazione dei cittadini alla redazione del giornale del Comune.

Acqua: bene pubblico, non merce; no alla privatizzazione

- Rendere l'acqua un bene pubblico ed evitarne la privatizzazione con ogni mezzo anche separandosi dall'attuale gestore.
- Incentivare l'uso dell'acqua potabile al posto di quella in bottiglia per diminuire sprechi e creazione di rifiuti (bottiglie di plastica), con campagne di informazione pubbliche.
- Incentivare la raccolta di acqua piovana per usi non potabili: irrigazione e lavaggio auto.
- Sfruttamento di pozzi di acqua potabile e non del nostro comune.
- Creare l'Acqua del Sindaco ovvero uno spazio (negozio o fontana attrezzata) dove si può avere acqua gassata ottenuta dall'acqua potabile dell'acquedotto.

Commercio: filiera corta, ecosostenibile, artigianato, gemellaggio

- Sviluppo di un polo energetico, ecologico e di ricerca, che funge anche da attrazione per richiamare più gente nel paese e che potrebbe creare anche posti di lavoro in loco.
- Trasformazione dei negozi attuali in negozi a Km zero, ovvero dal produttore al consumatore, sia per la parte alimentare (verdura, formaggi, carne, ecc. ecc.) che per gli altri prodotti, possibilmente artigianali, con prezzi quindi concorrenziali in quanto si salterebbe completamente la filiera.
- Per la parte alimentare e cura del corpo bellezza e salute, prodotti ecologici e naturali.
- Diversificazione delle tipologie di prodotto ovvero deve esistere almeno un negozio per tipologia di merce (panificio, macellaio, pescheria, verduraio, libreria, ecc.ecc) e diminuire quelli di banche, assicurazioni, CAF che sono troppi e non servono ad alimentare il commercio.
- I mercatini che periodicamente si installano dovrebbero essere più curati, con più bancarelle e con prodotti artigianali più qualificati e avvenire sempre in concomitanza di manifestazioni di tipo attrattivo (concerti, spettacoli, ecc.ecc.)
- Convenzione con associazioni già presenti nel nostro territorio, tipo i G.A.S. (gruppi di acquisto solidale) o la Banca del Tempo.
- Gemellaggio con altro paese europeo per fini culturali, commerciali con scambio prodotti, per fini turistici, e per scambio tra studenti e per manifestazioni sportive.
- Creazione di convenzioni capaci di incrementare il commercio come per esempio istituire parcheggi a pagamento per i pendolari della ferrovia ai quali viene restituito il costo del parcheggio nel caso effettivo acquisti per un minimo di tot euro.
- Chiusura al traffico di tutto il centro e creazione di percorsi obbligati per il passaggio pedonale da parcheggio a stazione davanti ai negozi.
- Buoni sconto provenienti alla vendita dei rifiuti spendibili nei negozi della città

Energia: rinnovabile, pulita, a costo zero per tutti.

- Trasformare il Comune in produttore di energia rinnovabile, pulita ed a costo zero, in pratica diventare un produttore di energia tramite una centrale fotovoltaica ed eolica.
- Questo oltre ad evitare che sia demandato al singolo l'onere di provvedere alla trasformazione del proprio impianto garantisce uno standard elevato di resa con possibilità di cedere ad altri il surplus di energia e quindi avere introiti per finanziare altre attività per la comunità.
- Si potrebbe usare il discorso delle compensazioni dovute al passaggio della Pedemontana per ottenere la costruzione di una centrale fotovoltaica ed eolica, come sopra descritta, lungo il tracciato dell'autostrada che attraversa il nostro territorio (circa 6 km credo) in modo da ridurre l'impatto ambientale in quanto già compromesso dal passaggio della struttura stradale. Sarebbe necessario che il passaggio nel bosco avvenga sopraelevato per catturare la luce con le cellule fotovoltaiche.
- Cambiare l'illuminazione comunale sia stradale che negli uffici, scuole e cimitero con lampade a Led a basso consumo ideali per il fotovoltaico.
- Mettere in atto tutte le misure di risparmio energetico quali illuminazione attivabile tramite SMS come già avviene in molte parti del mondo, migliorare la coibentazione degli appartamenti, regolare la temperatura interna in base a quella esterna, ecc.ecc.
- Nel caso risultasse impossibile dotarsi di una centrale fotovoltaica (ma il Comune di Serre ne ha realizzata una da 3,3Mw dicono la più grande del mondo), si potrebbe agevolare la riconversione degli impianti dei singoli creando uno sportello che si prenda carico di tutte le pratiche relative e naturalmente il Comune in primis dovrebbe iniziare la trasformazione delle proprie strutture dalla sede, alle scuole alle strade.

Educazione Civica: conoscere la Costituzione, i propri diritti e doveri

- Per favorire l'integrazione con gli immigrati, per far crescere i nostri figli senza pregiudizi e consapevoli dei nostri diritti e doveri è necessario istituire dei corsi che spieghino la nostra Costituzione, i diritti ed i doveri di ciascuno di noi.
- Importante è creare nel cittadino, chiunque esso sia, il rispetto degli altri, la tolleranza, la collaborazione e importantissimo far capire che le proprietà delle istituzioni sono le nostre. Quando si imbratta una panchina, si scrive su un muro o si deturpa una statua, si fa un danno a noi stessi, perché queste cose sono nostre, perché le istituzioni siamo noi.
- Insegnamento dell'educazione stradale e del rispetto del codice della strada sin dalle elementari.
- Favorire con corsi extrascolastici l'insegnamento dell'inglese per tutti e dell'italiano per gli immigrati in modo da abbattere le barriere linguistiche.
- Insegnare le nostre usanze e far conoscere quelle delle comunità che vivono nel nostro territorio per permettere di capire e rispettarci a vicenda, anche preparando eventi di tipo folcloristico, culturale o culinario.

Rifiuti Zero: politica che tende a non avere più rifiuti

- La tendenza ultima è quella di eliminare le piattaforme ecologiche man mano che si riesce a raggiungere l'obiettivo RIFIUTI ZERO che vuol dire non avere rifiuti da eliminare.
- Questo è possibile e qualche città ha già iniziato a procedere in questo senso creando dei negozi che acquistano i rifiuti a condizione che il cittadino li porti divisi per categoria e puliti.
- In altri paesi sono stati installati macchinari che riconoscono i rifiuti e li prendono in carico rilasciando dei buoni da spendere nei negozi della città.
- Per i rifiuti ingombranti prevedere un servizio di raccolta gratuito casa per casa con consegna di buoni in relazione al tipo di materiale che si cede.
- Inserire dei cassonetti di raccolta rifiuti differenziati che si aprono con la carta attuale della piattaforma e caricano un credito spendibile o nei negozi o in detrazione alla tassa dei rifiuti stessa, che comunque quando si raggiungerà il fatidico Rifiuti Zero dovrà scomparire.
- Anche per strada i cestini dovranno essere differenziati, ma visto che i rifiuti potranno essere venduti, saranno molto pochi quelli che finiranno nei cestini pubblici!
- Abolizione delle buste di plastica, come previsto dalla legge, in tutti i negozi e supermercati del territorio, con penalizzazioni a chi le usa e a chi le distribuisce.

Sicurezza: webcam, luci con SMS, vigilanza e tecnologia

- Estendere a tutto il paese la vigilanza tramite webcam
- Aumentare l'illuminazione notturna anche tramite luci a led comandate da sensori e luci supplementari attivabili con un SMS con indicato il numero del gruppo di lampioni extra da accendere per un certo tempo.
- Insegnamento dell'educazione stradale ai bambini e ragazzi facendogli dirigere il traffico vicino alle scuole con la supervisione di una persona adulta come avviene in altri paesi europei.
- Indire eventi (feste, mercatini, concerti, opere teatrali, film, gare sportive, ecc. ecc.) per favorire l'incontro tra culture e tradizioni diverse delle varie etnie presenti nella nostra città.
- Vigilanza notturna con convenzione con istituti specializzati di sicurezza
- Internet wireless estesa a tutto il territorio in modo da poter comunicare qualsiasi anomalia in tempo reale ad una centrale di sicurezza adeguatamente predisposta. L'accesso potrà essere regolato tramite la card o del codice fiscale o della sanità o quello della piattaforma ecologica ed ognuno avrà una password.
- Corsi di autodifesa ed insegnamento delle norme di comportamento e procedure da espletare in caso di pericolo.

Sociale: integrazione, no al razzismo, anziani, salute

- Favorire l'integrazione con gli immigrati tramite l'educazione e l'istruzione sia dei bambini che ragazzi e adulti di qualsiasi provenienza, ideologia e tendenza religiosa insegnando il rispetto delle proprie tradizioni, del proprio pensiero e delle proprie identità.
- Coinvolgere la popolazione, in attività di supporto per il mantenimento degli spazi verdi e per l'organizzazione di manifestazioni sia culturali che di svago.
- Indire eventi, convegni, congressi di forte interesse culturale in vari campi, dalla letteratura, alla storia e filosofia, all'arte quali filmografie, opere teatrali anche canore, fino alla culinaria che oggi riscuote molto successo, alla tecnologia ed allo sport.
- Fare una campagna contro il razzismo di qualsiasi tipo, di pelle, di cultura, di religione ed insegnare il rispetto dell'altro e la tolleranza che sono fondamentali per la convivenza.
- Istituire uno sportello per anziani e disabili (accesso anche tramite internet) che si prenda carico di richieste che queste persone, per la loro condizione non possono espletare da sole, come per esempio cercare un prodotto che in città non è disponibile e procurarglielo.
- Trovare delle forme di collaborazione con CRI, personale medico, infermieri e volontari in modo da poter assistere chi per motivi di salute non può muoversi da casa ed ha bisogno di assistenza.

Territorio: a crescita zero, pedemontana e compensazioni

- Blocco a nuove costruzioni e rilascio di licenze edilizie anche per ristrutturazioni che non siano su locali storici.
- La diminuzione delle entrate per i contributi dovuti alle licenze edilizie dovrebbe essere compensato dalla vendita delle eccedenze di energia elettrica fotovoltaica ed eolica e dai parcheggi a pagamento.
- Il passaggio della Pedemontana provocherà un prevedibile aumento di traffico in quanto le nostre strade non avranno pedaggio mentre l'autostrada sì, per cui si deve pensare ad un pedaggio tipo ecopass anche sulle strade intorno alla nostra città che contribuirà a compensare i mancati introiti delle concessioni edilizie.
- Sfruttando la Pedemontana visto che comunque farà scempio del territorio, si potrà chiedere come compensazione la costruzione di una centrale fotovoltaica, come già spiegato, ai margini della stessa.
- Riqualficazione di Piazza Volta: Realizzazione di un villaggio/quartiere eco compatibile a impatto zero, completamente costruito con materiali ecologici e uso di energie rinnovabili.

Viabilità: isole pedonali, parcheggi, bus navetta

- Aumento delle isole pedonali estendendole man mano a tutto il paese che dovrà nel tempo abolire il traffico a motore
- In concomitanza creare dei parcheggi sotterranei e multipiano vicino alle isole pedonali, a pagamento, ma con possibilità di rimborso in caso di acquisti nel centro storico.
- Vedere se è possibile il riutilizzo del palazzo Henkel ora dismesso come parcheggio multipiano
- Parcheggi specifici per i pendolari che prendono il treno e lasciano l'auto tutto il giorno con tariffe agevolate rimborsabili se effettuano acquisti nei negozi della città.
- Creazione di bus navetta elettrici per portare la gente dai parcheggi al centro storico (per quelli più distanti)
- Creare una linea bus "circolare" che colleghi Lomazzo a Manera con delle fermate nei punti sensibili (comune, posta, cimitero, asl, ecc.ecc)
- Aumento delle piste ciclabili e possibilità di affittare biciclette messe a disposizione dal comune a prezzi politici in apposite aree di parcheggio (presa in consegna e restituzione).